

C o n c e r t

gegeben von

d e n d r e y G e b r ü d e r n

G U G G E L

Kammermusikern aus Hildburghausen,

welche sich mit nachstehenden Compositionen, der ältere auf der Clarinette, und die beyden jüngern auf dem Waldhorne, in dem Saale des Gewandhauses, Dienstags, den 12. Oct. 1802, hören lassen werden.

Erster Theil.

Sinfonie, von Mozart.

Scene, aus Axur, v. Salieri, gesung. v. Demois. Häser.

Aspasia. Come fuggir, Fiammetta,
come fuggir da questo orribil loco!

Fiammetta. Ah calmate per poco
questa disperazion che vi trasporta!

Aspasia. Morte, pietosa morte,
da fine al mio dolor,
in braccio all' empia sorte
non mi lasciare ancor.

Forse . . . oh Dei! non è lungi
il momento fatal! altro non manca
al mostro seduttor . . . d'Atar la sposa . . .

Aspasia! inorridisce
quest' anima all' idea del gran delitto;
da qual colpo trafitto

il mio tenero sposo . . . quell' infelice
tra gli stessi contenti

presentire pareva l' infame eccesso!

Oh stelle! Axur istesso! . . .

Nell' asilo di pace! . . . e sotto gli occhi
dell' intero universo . . . ah chi potea

dell' enorme attentato
immaginarsi autor, barbaro, ingrato!

1798